

**ITINERARIO CAIANELLO (A1) - BENEVENTO  
ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA S.S. 372 "TELESINA"  
DAL KM 0+000 AL KM 60+900  
LOTTO 2: DAL KM 0+000 (SVINCOLO CAIANELLO (A1))  
AL KM 37+000 (SVINCOLO DI S. SALVATORE TELESINO)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

COD. NA280

**PROGETTAZIONE: A.T.I.: S.T.E. - ROCKSOIL - EDIN - KARRER**

<b>RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE</b> <i>Ing. Francesco M. La Camera</i>	<b>GRUPPO DI PROGETTAZIONE</b>	
<b>COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE</b> <i>Ing. Francesco M. La Camera</i>	 <b>S.T.E. s.r.l.</b> Structure and Transport Engineering	Direttore Tecnico Ing. E. Moroni
<b>IL GEOLOGO</b> <i>Dott. Geol. Fiorenza Pennino</i>	 <b>ROCKSOIL S.p.A.</b>	Direttore Tecnico Ing. G. Cassani
<b>L'ARCHEOLOGA:</b> <i>Dott.ssa Grazia Savino</i> <i>Elenco MIBACT n.3856 – archeologa di 1° fascia ai sensi del D.M. 244/2019</i>	 <b>E.D.IN. s.r.l.</b> Società di Ingegneria	Direttore Tecnico Ing. G. Grimaldi
<b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> <i>Ing. Pompeo Vallario</i>	<b>Prof. Arch. F. KARRER</b> Ordine Arch. Roma N. 12097	

**ARCHEOLOGIA**  
**Schede delle presenze archeologiche**

CODICE PROGETTO	NOME FILE		REVISIONE	SCALA	
PROGETTO L0710F D 2101	T00_SG00_AMB_SC01_B CODICE ELAB. T00SG00AMBSC01		B		
D					
C					
B	Emissione a seguito istruttoria	aprile 2022	Savino	Di Renzo	La Camera
A	Emissione per Verifica di Ottemperanza	febbraio 2022	Savino	Di Renzo	La Camera
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

**SCHEDE DELLE  
PRESENZE  
ARCHEOLOGICHE**

SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 1</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Pietravairano	Mass. Vacchereccia	130 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Calcari e calcari biodetritici neritici e di piattaforma (Cretacico inferiore)	Pianoro leggermente digradante verso sud			Agricolo		
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili	Fattoria			II a.C.-II d.C.		
DESCRIZIONE						
A S di Monte Fossato e di Mass.a Vacchereccia, le tracce di probabili strutture conservate nel sottosuolo, unite ad una cospicua quantità di materiali databili tra il II sec. a.C. ed il I sec. d.C., indicano verosimilmente la presenza di una fattoria di medie dimensioni attiva in quel periodo.						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Cera 2004, pp. 39-40, sito 1						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	200 m	100			
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
<b>Medio-basso</b>		<b>Medio</b>				

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 2**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Pietravairano	Mass. Vacchereccia	120 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Calcari e calcari biodetritici neritici e di piattaforma (Cretacico inferiore)	Pianoro		Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Fattoria?		III-I a.C.

**DESCRIZIONE**

Presso la strada secondaria diretta alla Masseria Santoianni, è stata individuata un'area, di circa 300 mq, con spargimento di frammenti ceramici e laterizi misti a scaglie lapidee; la presenza di frammenti di ceramica a vernice nera permette di riferire l'occupazione del sito ad età medio- e tardorepubblicana.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, pp. 39-40, sito 2			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data 28-12-2021		
	Unità ricognizione 2 AR17		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	no	30 m	10 m
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Medio-alto</b>		<b>Alto</b>	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 3**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Pietravairano	Mass. Vacchereccia	115 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Calcari e calcari biodetritici neritici e di piattaforma (Cretacico inferiore)	Pianoro		Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Sepoltura/e (?); insediamento rustico (?)		II a.C.-III d.C.

**DESCRIZIONE**

Tra le propaggini meridionali di Monte Fossato e il tracciato della strada diretto verso Bocca della Pertosa, è stato messo in evidenza un affioramento di materiali pertinenti a ceramica comune e da cucina, anfore, doli, tegole e coppi frammisti a scapoli lapidei.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 40, sito 3			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data 28-12-2021		
	Unità ricognizione		
	2 Ar15		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	40 m	70 m
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Medio-alto</b>		-	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 4**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Pietravairano	Santoianni	140 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Calcari e calcari biodetritici neritici e di piattaforma (Cretacico inferiore)			Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Villa		II a.C.-II d.C.

**DESCRIZIONE**

Tra le pendici settentrionali del Monte Monaco ed il tracciato della S.S. 372, sulla sommità di un poggio si riscontra una notevole quantità di materiali ceramici ed edilizi (tegole con tracce di malta, frammenti cementizi e lapidei), verosimilmente pertinenti ad un ampio complesso abitativo, interpretabile come villa rustica di notevoli dimensioni, attiva tra la fine del II sec. a.C. e l'età imperiale (II sec. d.C.).

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, pp. 40-42, sito 4			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	580 m	-
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 5**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Pietravairano	Santoianni	120	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Calcari e calcari biodetritici neritici e di piattaforma (Cretacico inferiore)			

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Fattoria		I-V d.C.

**DESCRIZIONE**

Tra le pendici settentrionali del Monte Monaco ed il tracciato della S.S. 372, è stata riconosciuta un'area di spargimento di materiale ceramico ed edilizio databile in età imperiale.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, pp. 44-43, sito 5			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	280 m	-
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 6**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Pietravairano	Santoianni	110 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Calcari e calcari biodetritici neritici e di piattaforma (Cretacico inferiore)	Pianura		Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Sepoltura/e (?); insediamento rustico (?)		Età romana

**DESCRIZIONE**

Nella zona pianeggiante pertinente alla località Santoianni, presso il tracciato viario proveniente dal territorio di Teano e diretto al ponte-scalo sul Volturno, è stata riconosciuta una dispersione superficiale di frammenti ceramici e laterizi, estesa in un'area di circa 600 mq, di incerta definizione cronologica nell'ambito del periodo romano.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 43, sito 6			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data 28-12-2021		
	Unità ricognizione 2 AR14		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	80 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Medio-Alto</b>		-	



**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 7**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Pietravairano	Santoianni	124 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Calcari e calcari biodetritici neritici e di piattaforma (Cretacico inferiore)	Pianura		Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Necropoli (?)		I-III d.C.

**DESCRIZIONE**

A ridosso della fascia pedemontana di Monte Fossato, circa 500 m ad E della Masseria Vacchereccia, è stato rilevato un affioramento abbastanza cospicuo di frammenti fittili e scaglie lapidee; la discontinuità dei materiali, più concentrati in alcuni settori, può indicare la pertinenza delle evidenze ad una necropoli, da inquadrare nell'ambito dell'età imperiale.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 43, sito 7			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	270 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 8**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Pietravairano	Santoianni	122 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Calcari e calcari biodetritici neritici e di piattaforma (Cretacico inferiore)	Pianura		Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Necropoli (?)		II-III d.C.?

**DESCRIZIONE**

In un'area pianeggiante delimitata a S dalla carrareccia diretta dalla statale alla Mass.a Vacchereccia, a N dal Castelluccio di Santoianni e ad O dal Monte Fossato, si osserva una dispersione di materiale fittile con una superficie di circa 900 mq. Sembra verosimile che si tratti di un piccolo nucleo sepolcrale inquadrabile genericamente tra l'età tardorepubblicana e l'età imperiale.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 43, sito 8			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	500 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 9**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Pietravairano	Santoanni	128 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Calcari e calcari biodetritici neritici e di piattaforma (Cretacico inferiore)			

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili			Età del ferro-arcaica

**DESCRIZIONE**

Lungo le pendici orientali di Monte Fossato, è visibile un consistente affioramento di frammenti ceramici di impasto, frammisti ad alcune selci lavorate; l'occupazione del sito risulta inquadrabile genericamente tra l'età del Ferro e l'età arcaica, pur non escludendo una frequentazione precedente.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, pp. 43-44, sito 9			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	750 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 10</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Pietravairano	Santoianni	140 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)	Sommità collinare					
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili	insediamento fortificato			IX-VI a.C.		
DESCRIZIONE						
Sulla cima del colle Castelluccio sono visibili i resti di una fortificazione medievale (parte del circuito murario, di una torretta e di una cisterna), in un'area caratterizzata in superficie da numerosi frammenti ceramici e laterizi. Da tali materiali, in gran parte coevi alle strutture, emerge una fase di occupazione del sito tra l'età del Ferro e l'epoca arcaica, mentre non vi sono elementi certi in favore di una frequentazione anche in età romana.						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Cera 2004, pp. 44-45, sito 10						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	800 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 11</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Pietravairano	Mass. Santoianni	96 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura					
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili	Fattoria			II-I a.C. -I d.C.		
DESCRIZIONE						
In un terreno pianeggiante ad E della collina detta Castelluccio di Santoianni, si osserva un vasto affioramento (2000 mq) di frammenti fittili frammisti a materiali edilizi (tegole, coppi, scaglie di calcare), da riferire ad un insediamento rustico di dimensioni considerevoli, attivo tra la fine del II-inizi del I sec. a.C. e tutto il secolo successivo.						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Cera 2004, p. 46, sito 11						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	950 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 12</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Pietravairano	Mass. Santoianni	97 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)	Pianura			Agricolo		
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili	Villa			I-V d.C.		
DESCRIZIONE						
Ad E dello svincolo della strada statale 372, circa 200 m ad E di Mass.a Mastroianni, numerosi materiali edilizi (tegole, coppi, frantumi di calcestruzzo, pietre calcaree e cubilia in tufo) e ceramici affioranti in un'area pianeggiante indicano la presenza di una villa di notevoli dimensioni, occupata con continuità (?) tra la tarda età repubblicana e la tarda età imperiale (I sec. a.C.- V sec. d.C.). Sono stati inoltre individuati quattro basoli stradali addossati ai margini dell'area.						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Cera 2004, pp. 46-49, sito 12						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data	28-12-2021				
	Unità ricognizione					
	2	AR13				
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	90 m	50 m			
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
<b>Medio</b>		<b>Medio</b>				

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 13**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Mass. Palombi	170 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)	Pianoro		

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Strutture murarie	Villa/ cisterna		II-I a.C. -I d.C.

**DESCRIZIONE**

Su un ampio pianoro lungo le pendici orientali di Monte Monaco, sono visibili i resti di alcune strutture murarie in fase di crollo, realizzate con blocchetti di calcare irregolari. E' inoltre possibile accedere agli ambienti sotterranei di una cisterna di notevoli dimensioni, formata da due camere rettangolari parallele e comunicanti coperte da volta a botte; essa doveva probabilmente appartenere ad una villa rustica di notevoli dimensioni, inquadrabile - in base ai materiali di superficie - tra il II-I sec. a.C. ed il I sec. d.C.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, pp. 49-50, sito 13			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	550 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 14**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Mass. Palombi/mass. Santoianni	115 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)	Pianoro con lieve pendio verso nord		Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Resti edilizi	Fattoria (?)		II a.C.-III d.C.

**DESCRIZIONE**

Sui pianori tra le propaggini di Monte Monaco ed il fossato lungo la strada che da Baia conduce allo svincolo della superstrada, è noto da fonti orali il rinvenimento di cospicui resti edilizi riferibili a strutture di età romana, tra cui resti di muri (poi distrutti) in blocchetti di calcare, di tegole e di coppi. Parte di questi materiali è tuttora visibile ed attesta l'esistenza di un insediamento rustico compreso tra l'epoca tardorepubblicana e l'età imperiale.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 50, sito 14			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	250 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	



**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 15**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Mass. Arianova	99 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)	Pianura		

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Villa		II a.C.-VII d.C.

**DESCRIZIONE**

In prossimità della Mass.a Arianova, un vasto affioramento di materiali ceramici (con prevalente ceramica fine da mensa) e fittili appare riferibile ad una villa di notevoli dimensioni, sorta nel corso del II sec. a.C. e rimasta in uso fino ad epoca altomedievale (VII sec. d.C.).

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, pp. 52-53, sito 18			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	575 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 16**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

Provincia	Comune	Località	Quota s.l.m.	Vincoli esistenti
Caserta	Baia e Latina	Ponte	93 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

I.G.M.	C.T.R.	Foglio	X	Y	Z
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

Geologia	Geomorfologia	Sistema idrico superficiale	Attuale utilizzo del suolo
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura	Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

Oggetto	Tipologia	Denominazione	Cronologia
Area di frammenti fittili	Edificio rurale ?		n.d.

**DESCRIZIONE**

Sui terreni pianeggianti che fiancheggiano il corso del Volturno, sono visibili frammenti di materiale ceramico e laterizio in modesta quantità, da riferire ad un complesso edilizio ancora in buona parte conservato, come risulta dall'analisi aerofotografica (struttura a pianta rettangolare allungata, orientata NO/SE e suddivisa da un muro interno in due parti). Restano incerti l'inquadramento cronologico e l'interpretazione.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

Bibliografia	Archivi	Geomorfologia	
Cera 2004, pp. 53-54, sito 19			
Fotointerpretazione	Survey	Eventuali scavi	Altre indagini eseguite
Si	Data 20-11-2021 Unità ricognizione 2 AR12		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Relazione con opere di tracciato	Relazione con cantieri e opere accessorie	Distanza dalle opere	Distanze dai cantieri ed opere accessorie	
No	Possible	100 m	40 m	
<b>Rischio archeologico rispetto all'opera</b>		<b>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</b>		
<b>Medio-basso</b>		<b>Medio-alto</b>		

In evidenza tracce chiare indicative della presenza di una struttura sepolta (Cera 2004, p.55, fig.28)

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 17**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Ponte	93 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura	Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Industria litica/ fornace (?)		II a.C.-IV d.C.

**DESCRIZIONE**

Su un terreno pianeggiante delimitato a N dal corso del Volturno e a S dalla S.S. 372, si osserva una vasta area (900 mq) caratterizzata dalla presenza di materiale ceramico e laterizio. Si notano numerosi scarti di lavorazione, attribuibili a ceramica da cucina e tegole, che suggeriscono l'esistenza di una fornace. Sono stati inoltre riconosciuti tre strumenti litici in selce.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 54, sito 20			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	100 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Medio</b>		-	

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 18**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Ponte	95 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura	Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Abitato/ Necropoli (?); santuario (?)		Età preistorica Fine IV-inizi III a.C.-I d.C.

**DESCRIZIONE**

Circa 300 m a SE dei resti di un ponte romano, si estende una vasta area (ca. 10 ettari) interessata da un affioramento, cospicuo ma discontinuo, di materiale edilizio e ceramico. Un nucleo appare riferibile ad un complesso abitativo e, probabilmente, ad una fornace; una fitta concentrazione di frammenti di ceramica a vernice nera indica forse la presenza di una necropoli o di un luogo di culto. Vi sono tracce di frequentazione del luogo anche in epoca preistorica (strumenti in selce).

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, pp. 54-60, sito 21			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	100 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Medio</b>		-	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 19**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

Provincia	Comune	Località	Quota s.l.m.	Vincoli esistenti
Caserta	Baia e Latina	Ponte	93 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

I.G.M.	C.T.R.	Foglio	X	Y	Z
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

Geologia	Geomorfologia	Sistema idrico superficiale	Attuale utilizzo del suolo
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Fiume Volturno	

**DATI IDENTIFICATIVI**

Oggetto	Tipologia	Denominazione	Cronologia
Resti murari	Ponte romano		I a.C.-I d.C.

**DESCRIZIONE**

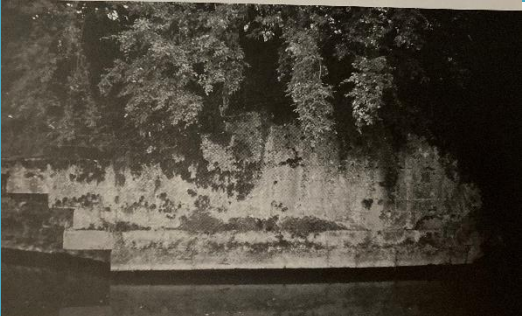
Lungo il corso del Volturno, in località Ponte, sono visibili imponenti resti di strutture, in parte ancora in situ ed in parte crollate in acqua, tradizionalmente attribuite ad un ponte romano. Sulla sponda destra del fiume, si conservano i resti della spalla destra del ponte, con nucleo cementizio e paramento in opera quadrata di blocchi di calcare. Lungo la sponda sinistra, si trovano probabili resti di un muro di argine e, sommersi dall'acqua, alcuni gradini.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

Bibliografia	Archivi	Geomorfologia	
Caiazza 1995, pp. 129, 136; Cera 2004, pp. 60-63, sito 22			
Fotointerpretazione	Survey	Eventuali scavi	Altre indagini eseguite
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Relazione con opere di tracciato	Relazione con cantieri e opere accessorie	Distanza dalle opere	Distanze dai cantieri ed opere accessorie	
No	No	900 m		
<b>Rischio archeologico rispetto all'opera</b>		<b>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</b>		
Nessun rischio		Nessun rischio		

Resti della spalla del ponte romano, opera quadrata, sulla sponda destra del Volturno (Cera 2004, p.61, fig.34)

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 20**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Favale	91 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Fiume Volturno	

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Rinvenimento sporadico			Età preistorica

**DESCRIZIONE**

Nelle vicinanze del fiume, in occasione di uno scasso, venne in luce un osso di grandi dimensioni, probabilmente una scapula di un *elephans antiquus*.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p.63, sito n.23			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	700 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 21**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Favale	91 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Fiume Volturno	

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Rinvenimento sporadico			Età preistorica

**DESCRIZIONE**

Non lontano dal Volturno, è venuta in luce una selce marrone di forma triangolare.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p.63, sito n.24			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	700 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 22**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Favale	91 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura	Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Edificio rurale ?		n.d.

**DESCRIZIONE**

A ridosso di un'ansa del Volturno, si estende un'area pianeggiante (ca. 1100 mq) caratterizzata da un cospicuo affioramento di materiali laterizi, misti a frammenti di cementizio e di pietrame. Essi attestano verosimilmente la presenza di una struttura edilizia di incerto inquadramento cronologico, data l'assenza pressoché totale di materiali ceramici.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 63, sito 25			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	550 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	



**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 23**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Pezze	94 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura	Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Fattoria		Età romana

**DESCRIZIONE**

A N della S.S. 372, sui terreni pianeggianti posti tra le località Ponte, Pezze e Masseria Arianova, si osserva un cospicuo affioramento di materiale fittile, misto a scapoli calcarei, mentre non si distinguono frammenti ceramici utili ad una definizione cronologica. Il sito appare riferibile ad un insediamento rurale di medie dimensioni, ascrivibile genericamente al periodo romano.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, pp. 63-64, sito 26			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	30 m	20 m
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Medio-alto</b>		<b>Medio-alto</b>	

**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 24**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Mass. Arianova	98 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)	Pianura		Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Fattoria ?		Età romana

**DESCRIZIONE**

In un'area pianeggiante delimitata a N da una strada campestre diretta verso il Volturno, si osserva una dispersione di materiale fittile (spezzoni di tegole) misto a scaglie lapidee. Nonostante la scarsa leggibilità del sito, privo di frammenti ceramici significativi per una precisa definizione cronologica, le evidenze possono essere riferite ad una struttura rustica di modeste dimensioni di epoca romana.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 64, sito 27			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	380 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 25**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Sant'Andrea	102 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)	Pianura		

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Resti di strutture	Strutture non identificabili/ Necropoli		Età romana?

**DESCRIZIONE**

Sui campi pianeggianti tra Masseria Guaglione e località Pezze, è noto da fonti orali il rinvenimento di alcune strutture murarie e di tombe a cassa di tegole.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 66, sito 36			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	400 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 26**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Pezze	94 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura	Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili			Età pre-protostorica Età romana

**DESCRIZIONE**

A breve distanza dal tracciato della S.S. 372, a S del corso del Volturno, si nota un affioramento di materiale fittile che, per le dimensioni molto ridotte, non risulta facilmente inquadrabile cronologicamente. Sembrano comunque attestare due fasi di occupazione distinte: una più recente e significativa, riferibile genericamente all'età romana; l'altra forse ascrivibile al periodo pre-protostorico (ceramica di impasto, due raschiatoi in selce).

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 66, sito 37			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	60 m	80 m
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Medio</b>		<b>Medio</b>	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 27**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Selva e Pezze	97 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)			Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili			Età romana

**DESCRIZIONE**

A N della S.S. 372, nell'area compresa tra le località Selva, Pezze e il fosso San Pietro, è visibile uno spargimento superficiale di materiale ceramico ed edilizio; il pessimo stato di conservazione dei frammenti non offre indizi sicuri circa il periodo di occupazione del sito, da attribuire genericamente ad età romana.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 67, sito 40			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	180 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Medio-basso</b>		<b>Medio-basso</b>	

**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 28**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Cimitero	100 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)	Pianura		

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti	Edificio rurale (?)/ tombe (?)		Età romana

**DESCRIZIONE**

A NE di Baia e Latina, in un'area pianeggiante si osserva un affioramento di materiale ceramico e laterizio, di cui si possono proporre un generico inquadramento in età romana ed un'interpretazione come insediamento rustico di modeste dimensioni o come piccolo nucleo di tombe.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 67, sito 41			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	900 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 29**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Cimitero	100 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)	Pianura		Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Fattoria		I a.C.-I d.C.

**DESCRIZIONE**

A NE del cimitero di Baia e Latina, su una serie di appezzamenti pianeggianti affiora con discontinuità materiale ceramico e laterizio frammisto a scapoli lapidei, su una superficie complessiva di circa 1500 mq. Le evidenze appaiono riferibili ad un insediamento rustico di medie dimensioni, in uso tra la tarda età repubblicana e la prima età imperiale.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 68, sito 45			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	950 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 30</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Baia e Latina	Mass. Le Morecine	97 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Fiume Volturno		Agricolo		
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili	Fattoria			II a.C.-II d.C.		
DESCRIZIONE						
Circa 350 m a NO della Mass.a Le Morecine, su un lieve rialzo del terreno prospiciente il Volturno, la presenza di un cospicuo affioramento di materiale ceramico e laterizio indica il sito di un complesso rustico di medie dimensioni, databile tra il II sec. a.C. ed il II sec. d.C.						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Cera 2004, pp. 69-70, sito 47						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	700 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				



SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 31</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Baia e Latina	Mass. Le Morecine	93 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Fiume Volturno		Agricolo		
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili	Fattoria			II a.C.-IV d.C.		
DESCRIZIONE						
Circa 250 m a NE di Masseria Le Morecine è stato riconosciuto un affioramento piuttosto cospicuo di materiale ceramico e laterizio, riferibile ad una fattoria di medie dimensioni, impiantata probabilmente nel corso del periodo tardorepubblicano e in uso fino ad epoca tarda.						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Cera 2004, pp. 70-71, sito 48						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	800 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 32**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Mass. Le Morecine	96 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili			Età romana

**DESCRIZIONE**

Circa 250 m a NE di Masseria Le Morecine, su un dosso si riscontra un'affioramento non molto esteso di frammenti fittili (ceramica d'uso, tegole e coppi) che, per lo stato di conservazione, non permettono di precisare la funzione ed i termini cronologici del sito al di là di un generico inquadramento in epoca romana.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 71, sito 49			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	600 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 33**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Mass. Le Morecine/ mass. Burrelli	96 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura	Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Fattoria		I-VI d.C.

**DESCRIZIONE**

Sugli ampi terreni pianeggianti posti circa 400 m a S di Masseria Le Morecine e 450 m a E di Masseria Burrelli, è stata notata la presenza di un vasto affioramento di materiale ceramico e laterizio, frammisto a scaglie lapidee, che sembra tagliato dal tracciato della S.S. 372. Si ipotizza l'identificazione con una fattoria di medie dimensioni, in uso tra il I ed il VI sec. d.C.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 71, sito 50			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data 19-11-2021		
	Unità ricognizione 3 AR9		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	40 m	70 m
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Medio-alto</b>		<b>Medio</b>	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 34**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Mass. Burrelli	97 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)			Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Necropoli (?)		Età arcaica-età romana

**DESCRIZIONE**

Area non molto ampia (ca. 600 mq) posta a N del bivio lungo la strada diretta al Volturmo, a circa 900 m dalla chiesa dell'Annunziata; vi si osserva uno spargimento di materiali fittili in pessimo stato di conservazione, attribuibile ad un nucleo di sepolture di epoca romana. Sporadici frammenti di ceramica di impasto sembrano testimoniare una fase di occupazione preromana.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 72, sito 52			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	300 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 35**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Baia e Latina	Casa Bonavito/ Contra	103 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)			Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Fattoria e fornace ?		I-IV d.C.

**DESCRIZIONE**

Circa 450 m a N della chiesetta dell'Annunziata, su una superficie di 2000 mq, un fitto affioramento di materiali ceramici e laterizi, tra cui molti scarti di lavorazione indica la presenza di un insediamento rustico e/o di una fornace attivi in età imperiale (I-IV sec. d.C.).

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 72, sito 53			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	750 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 36**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Dragoni	Trivolischi	91 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura	Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili			Età arcaica-età romana

**DESCRIZIONE**

Su alcuni campi pianeggianti delimitati ad E dalla strada che da Trivolischi conduce al Volturno e ad O dal vallone di Ponte Murato, è visibile un affioramento di materiale laterizio e ceramico ampio circa 900 mq; il cattivo stato di conservazione rende incerta una definizione cronologica e funzionale. In generale, la maggior parte dei frammenti appare inquadrabile in età romana, anche se la presenza di ceramica di impasto indica una fase di frequentazione nell'ambito del periodo arcaico.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 86, sito 74			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	150 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Medio-basso</b>			

SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 37</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Dragoni	Santa Maria ab Angeli	92 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura	Fiume Volturno		Agricolo		
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili				Età romana		
DESCRIZIONE						
Poche decine di metri a So della diruta chiesa di Santa Maria degli Angeli, su alcuni vasti terreni pianeggianti si riconosce un'area (ca. 900 mq) di affioramento di materiale ceramico e laterizio, databile genericamente in età romana.						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Cera 2004, pp. 86-87, sito 75						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	400 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 38**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Dragoni	Mass. Paradiso	88 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura	Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili			Età del bronzo ?

**DESCRIZIONE**

Circa 300 m a NE di Masseria Paradiso, su alcuni terreni pianeggianti delimitati a N dal corso del Volturno, è stata riscontrata la presenza di un cospicuo affioramento di materiali fittili, in prevalenza rappresentati da ceramica di impasto. La consistenza e l'estensione del sito sembrano indicare l'esistenza di un contesto insediativo ascrivibile al periodo pre-protostorico.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 87, sito 76			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	350 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	



**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 39**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

Provincia	Comune	Località	Quota s.l.m.	Vincoli esistenti
Caserta	Dragoni	Mass. Paradiso	92 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

I.G.M.	C.T.R.	Foglio	X	Y	Z
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

Geologia	Geomorfologia	Sistema idrico superficiale	Attuale utilizzo del suolo
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

Oggetto	Tipologia	Denominazione	Cronologia
Area di frammenti fittili	Necropoli (?)		VI-V a.C. III-II a.C.

**DESCRIZIONE**

Su una serie di terrazzi digradanti verso il Volturno (95-100 m s.l.m.), a circa 600 m a E della Masseria Paradiso, sono state individuate due aree di affioramento a breve distanza l'una dall'altra e probabilmente in relazione reciproca, almeno nella fase di occupazione tardoarcaica attestata dai frammenti di ceramica di impasto presenti sul terrazzo inferiore; le altre classi di materiali (ceramica a vernice nera, comune e da cucina, tegole) indicano probabilmente un contesto sepolcrale inquadrabile nel III-II sec. a.C.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

Bibliografia	Archivi	Geomorfologia	
Cera 2004, p. 87, sito 77			
Fotointerpretazione	Survey	Eventuali scavi	Altre indagini eseguite
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Relazione con opere di tracciato	Relazione con cantieri e opere accessorie	Distanza dalle opere	Distanze dai cantieri ed opere accessorie
no	No	450 m	
Rischio archeologico rispetto all'opera		Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 40**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Dragoni	Mass. Paradiso	96 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili			VI-V a.C.

**DESCRIZIONE**

Un'area piuttosto limitata (circa 200 mq) su un terrazzo prospiciente il Volturno presenta un'emersione di frammenti di ceramica di impasto, molto sminuzzati e dilavati, attribuibile ad una frequentazione - di incerta natura - nel periodo tardoarcaico.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, pp. 87-88, sito 78			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	150 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Medio-basso</b>		<b>Medio-basso</b>	

**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 41**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Dragoni	Pantano	116 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)			

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Resti murari			Età romana

**DESCRIZIONE**

Presso una masseria posta ad E della strada che si diparte dalla S.S. 158 e prosegue in direzione nord, si trova una vecchia costruzione diroccata, forse impostata su una precedente costruzione romana. Ciò risulterebbe dall'impiego di grandi blocchi lapidei squadri per gli stipiti della porta e dalla presenza di un lacerto di muro in opera reticolata molto rimaneggiato.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 88, sito 79			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	850 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 42**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Dragoni	Pantano	117 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)			

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Reimpiego	Epigrafe		Età romana

**DESCRIZIONE**

Inglobata nel muro di facciata della masseria Teti, a est della strada asfaltata che dalla statale 158 muove con andamento nord est-sud ovest verso masseria Spirito, si trova un'iscrizione funeraria, rinvenuta nella vicina località Petignano. La lapide è mancante del lato sinistro, pertanto il testo resta fortemente lacunoso. L'epigrafe sembra databile nell'ambito della prima età imperiale.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p.89, sito n.84.			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	1200 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 43</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Dragoni	Mass. Santo Spirito	103 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura			Agricolo		
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili				Età del Bronzo		
DESCRIZIONE						
Qualche centinaio di metri a N della stazione di Dragoni della linea ferroviaria Napoli-Alife, è stato riconosciuto un affioramento (ca. 300 mq) di frammenti di ceramica di impasto in notevole quantità, oltre ad un piccolo raschiatoio in selce e ad alcune schegge di lavorazione. E' probabile che tali reperti attestino la presenza di un insediamento di modeste dimensioni, inquadrabile genericamente nell'ambito dell'età del Bronzo.						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Cera 2004, p. 104, sito 93						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	1000 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 44**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Dragoni	Mass. Santo Spirito	102 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.O. Dragoni					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura		Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili			Età romana

**DESCRIZIONE**

A N della linea ferroviaria e ad E del fosso che attraversa Masseria Santo Spirito, si osserva un'estesa area di emersione di materiali ceramici e laterizi, attestanti un'occupazione del sito (grande insediamento agricolo, comprendente diverse case coloniche o vari corpi di fabbrica di un unico complesso) in età imperiale.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, pp. 104-105, sito 94			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	1000 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 45**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Dragoni	Mass. Santo Spirito/mass. Cannavina	88 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.E. Alife					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura	Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili			Età altomedievale?

**DESCRIZIONE**

A N del cavalcavia che supera la S.S. 372, su ampi terreni pianeggianti delimitati a N dal corso di un fossato che riprende il letto abbandonato del Volturno, si osserva la presenza di materiali ceramici e laterizi, distribuiti in forma discontinua per un'estensione di circa 1000 mq. Il cattivo stato di conservazione non permette una precisa definizione funzionale né cronologica (altomedievale?).

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 105, sito 95			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	30 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Medio-alto</b>		<b>Medio-alto</b>	

SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 46</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Dragoni	Ponte Arena	90 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.E. Alife						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura			Agricolo		
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili	Fattoria			I a.C.-III d.C.		
DESCRIZIONE						
A NO del Cimitero di Alvignano, una vasta (1000 mq) e fitta concentrazione di materiali fittili, in corrispondenza dei probabili resti di una struttura edilizia, appare riferibile ad un insediamento rurale di medie dimensioni, databile tra il I sec. a.C. ed il III sec. d.C.						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Cera 2004, pp. 105-106, sito 96						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	750 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				



SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 47</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Alvignano	San Ferdinando	91 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.E. Alife						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)				Edificato		
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Testimonianza orale	Fattoria			Età romana		
DESCRIZIONE						
<p>Testimonianze orali segnalano il ritrovamento, nel corso di lavori di costruzione moderni, di materiali ceramici e doli, riferibili probabilmente alla presenza di un insediamento rurale inquadrabile genericamente nell'ambito dell'età romana.</p>						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Cera 2004, p. 145, sito 123						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	700 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 48</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Alvignano	Via de Ferrari	90 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.E. Alife						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)				Agricolo		
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili	Villa			Età romana		
DESCRIZIONE						
Via de Ferrari si diparte dalla cd strada di bonifica. Si possono notare materiali fittili e lapidei disperse sulla superficie dei campi per una estensione di circa 1500 mq a testimoniare la presenza di un insediamento antico in quest'area. Sembrano confortare l'interpretazione notizie degli abitanti del posto oche raccontano di un breve intervento di scavo da parte della Soprintendenza che avrebbe portato alla luce resti dell'apparato edilizio e decorative di una villa.						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>		<i>Archivi</i>		<i>Geomorfologia</i>		
Cera 2004, p.145-146, sito n. 124						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	450 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 49</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Alvignano	Torano	73 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.E. Alife						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura	Fiume Volturno		Agricolo		
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti	Abitato e necropoli			VIII-VI a.C.		
DESCRIZIONE						
In terreno pianeggiante è stata rilevata la presenza di un cospicuo affioramento di materiale ceramico						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Cera 2004, pp.146-147-148, sito n.125						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	150 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
<b>Medio-basso</b>		<b>Medio-basso</b>				

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 50**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Alvignano	Torano	75 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.E. Alife					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura	Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Necropoli		I a.C.-III d.C.

**DESCRIZIONE**

Nell'area a S della S.S. 372 e ad O del rio Tella, un ampio affioramento di materiali ceramici, comprendente anche una stele frammentaria (con torso di un togato: prima metà del I sec. d.C.), indica verosimilmente l'esistenza di una necropoli, in uso tra il I sec. a.C. ed il III sec. d.C.; trattandosi di un sito vicino sia all'antica Cubulteria che al tracciato viario diretto da questa al Volturno, è possibile che fossero presenti anche sepolture di carattere monumentale.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p. 148, sito 126			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data 02-11-2021		
	Unità ricognizione 3 AR6		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	80 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Medio</b>			

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 51**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Alvignano	Ponte di Selvapiana	75 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.E. Alife					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura	Fiume Volturno	Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Sepolcreto (?)/ edificio rurale (?)		Età romana

**DESCRIZIONE**

Su un terreno delimitato a N e ad E da un'ansa del Rio Tella, si osserva un'emersione di materiale fittile frammisto a scaglie di calcare. La frammentarietà dei reperti rende difficile la definizione funzionale e cronologica; la modesta quantità dei materiali e la loro concentrazione in un'area abbastanza circoscritta suggerisce un'interpretazione come nucleo sepolcrale o come piccolo insediamento rurale, inquadrabile tra l'età tardorepubblicana e quella imperiale.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, pp. 148-149, sito 127			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	250 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 52**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Alvignano	Scafa Nuova	66 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.E. Alife					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Fiume Volturno	

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Resti murari	Ponte		Età romana

**DESCRIZIONE**

In prossimità del Volturno, si trovano scarsi resti di un ponte romano comunemente detto "ponte degli Anici", quasi interamente distrutto nel 1827. Si conserva un unico pilone, con due filari superstiti in blocchi di calcare locale. La distanza dall'alveo del Volturno (60-70 m) indica che in epoca romana il corso del fiume doveva essere più arretrato verso S. Databile genericamente tra il I sec. a.C. ed il I sec. d.C., la struttura era verosimilmente al servizio di un tracciato viario orientato NE/SO, che collegava Caiatia ad Allifae.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, pp. 149-150, sito 128			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	750 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 53**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Alvignano	San Ferdinando	97 m	id. 315415, L. 1089/1939 art. 1, 4, 11-11-1983

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.E. Alife					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)			Edificato-agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
	Città? (santuario; villa/e; impianto produttivo; sepolture)		Età preistorica-arcaica-romana-tardoantica-altomedievale

**DESCRIZIONE**

Nonostante le perplessità suscitate da recenti indagini, non vi sono valide proposte alternative all'ubicazione tradizionale di C., città sannitica, poi civitas foederata e municipio romano, nel sito a circa 2 km a N del centro di Alvignano, presso la chiesa di S.Ferdinando. Non vi sono consistenti resti archeologici in favore dell'origine sannitica del centro, comunque non messa in discussione (v. le monete osche con legenda Kupelternum, databili al III sec. a.C.). Pochi sono i riferimenti epigrafici a monumenti pubblici, probabilmente molto limitati in un centro che doveva presentare dimensioni ridotte: sono noti un tempio di Giunone, una basilica e, come forse si deduce dalle numerose dediche a membri della famiglia imperiale e ad altri personaggi illustri, un foro o un'altra area pubblica dove quelle dovevano essere collocate. L'esplorazione archeologica nell'area di San Ferdinando, pur rivelando una continuità di occupazione dall'età arcaica all'alto medioevo, ha fornito dati non del tutto soddisfacenti per una chiara conferma sull'identificazione con il municipio romano: da un lato, questa è stata ritenuta decisamente improbabile per il carattere rurale delle evidenze (Crimaco 1991), dall'altro si è cercato di conciliare queste ultime con l'ipotetica fisionomia di un centro che non doveva presentare un grande sviluppo edilizio (Cera 2004). Scarsi elementi, tra quelli messi in luce, possono essere riferiti ad una fase protostorica (tracce di una capanna) o arcaica (nucleo sepolcrale di VI sec. a.C.). Di estremo interesse, tra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C., la nascita di un complesso santuarioale, attivo fino a tutto il II sec. a.C. Tra la fine del III e la seconda metà del II sec. a.C., si data una casa colonica impiantata nell'area antistante la chiesa; dal I sec. a.C. le si sostituisce una villa con muri in opera reticolata, ristrutturata nel I sec. d.C. ed occupata fino al II/III sec. d.C. Un altro impianto produttivo molto ampio viene realizzato tra la fine del II e gli inizi del I sec. a.C., per restare in vita fino alla seconda metà del III sec. d.C. A parte un nucleo di sepolture di età tardorepubblicana (esterno all'abitato?), le altre evidenze si riferiscono alle fasi (paleocristiana e altomedievale) della basilica di Santa Maria di Computleria.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, pp. 111-144, (sito 115), 204 ss.; Crimaco 1991; Solin 1993, pp. 145 ss.			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		

		Unità ricognizione			
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>		
No	No	1200 m			
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>			
Nessun rischio		Nessun rischio			



SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 54</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Alvignano	San Ferdinando	90 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.E. Alife						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)						
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
materiale sporadico				Prima metà VI a.C.		
DESCRIZIONE						
Dalla località San Ferdinando di Alvignano proviene un'antefissa arcaica raffigurante una divinità femminile, databile nella prima metà del VI sec. a.C.; le ridotte dimensioni rendono poco probabile un impiego architettonico.						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Cera 2004, p. 144, sito 116						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	1200 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 55**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Alvignano	San Ferdinando	90 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.E. Alife					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)			

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Materiale sporadico			Eneolitico

**DESCRIZIONE**

Rinvenimento di un pugnale bifacciale in selce scura di forma triangolare, con codolo rozzamente lavorato, ascrivibile al period eneolitico.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Cera 2004, p.144, sito n.117.			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	1200 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 56**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Benevento	Faicchio	Mass. Iacobucci	72 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.E. Alife					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura		Agricolo

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Insedimento		Epoca arcaica-età romana

**DESCRIZIONE**

A circa 100 m a sud-est dell'abitato, è stata notata un'area di frammenti di materiale fittile, materiale da costruzione e frammenti ceramici d'impasto e ceramica da cucina.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Piscopo 2010, p.88, sito n.44.			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	1000 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 57</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	Faicchio	Porti	68 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I N.E. Alife						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)						
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili						
DESCRIZIONE						
A circa 500 m a sud ovest del quadrivio via Macchia strada provincial Alife-Telese, in proprietà private, alle spalle di un capannone, sono stati notati dei frammenti ceramici						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Piscopo 2010, p.88, sito n.45.						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	<i>Data</i>					
	<i>Unità ricognizione</i>					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	300 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 58**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Benevento	Faicchio	Castellone	66 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I S.E. Caiazzo					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Fiume Volturno e Titerno	

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Strutture e area di frammenti	Insedimento fortificato		Età protostorica Età medievale

**DESCRIZIONE**

Castellone è un banco tufaceo di forma allungata il cui toponimo rimanda alla presenza di un sito fortificato. In effetti sono presenti strutture murarie realizzate in ciottoli di fiume uniti da malta che delineano un recinto ad andamento pseudo-rettangolare ed altre strutture. È stata individuata anche un'area di frammenti in superficie, in particolare ceramica a bande e ceramica comune e da fuoco.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Renda 2010, pp.109-111.			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	500 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 59</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	Faicchio	Castellone	57 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I S.E. Caiazzo						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Fiume Volturno e Titerno				
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili	Inseppimento Necropoli			Età preistorica Età altomedievale		
DESCRIZIONE						
Ai piedi del versante orientale e meridionale del Castellone, gli abitanti del posto riferiscono la presenza di tombe a cappuccina e sono visibili frammenti di ceramica in superficie						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Renda 2010, pp.111-112, sito n.55.						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	500 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 60**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Benevento	Faicchio	Porto	62 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I S.E. Caiazzo					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Torrente Titerno	

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Resti murari	Ponte		Età romana

**DESCRIZIONE**

Resti del cd Ponte 'Iaco'

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Renda 2010, pp.113-116, sito n.56			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	500 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 61**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Benevento	Faicchio	Marafi/Torre Nuova	70 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I S.E. Caiazzo					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Torrente Titerno	

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Tratto di strada			n.d.

**DESCRIZIONE**

Circa 230 m a sud ovest dalla Torre Nuova di Marafi si riconoscono sul terreno ciottoli e malta sbriciolata. Tali resti sembrerebbero riconducibili ad una strada posta a circa 20-30 cm al di sotto del piano di campagna e per questo forse interpretabili come una strada antica tra l'altro allineata con il ponte (presenza archeologica n.60)

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Renda 2010, p.116, sito n.57.			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	500 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	



**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 62**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Benevento	Faicchio	Marafi	68 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I S.E. Caiazzo					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Torrente Titerno	

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili			Età preistorica Età romana

**DESCRIZIONE**

A circa 980 m a nord est di Torre vecchia di Marafi si Eleva un lieve dosso dalla pendenza poco accentuata, che guarda verso il Titerno, occupato, nella parte sommitale, da un Gruppo di case. Sul declivio occidentale si trovano frammenti fittili

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Renda 2010, pp.121-122, sito n. 61.			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	500 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 63**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Benevento	Faicchio	Marafi	62 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I S.E. Caiazzo					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)		Torrente Titerno	

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Segnalazione Area di frammenti fittili	Necropoli		I-II d.C.

**DESCRIZIONE**

In un punto in cui il terreno tende ad elevarsi formando una sorta di terrazza volta verso il Corso del torrente, gli abitanti ricordano il rinvenimento di tombe a cappuccino. Sul terreno è visibile materiale fittile.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Renda 2010, pp.122-123, sito n.62.			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	1000 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 64</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	Puglianello	Starze	69 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I S.E. Caiazzo						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)						
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili				V-VI d.C.		
DESCRIZIONE						
Al centro di un campo arato è stata individuata un'area di materiale fittile sparso su circa 3000 m2. I frammenti, molto sminuzzati, sono relative sia a materiale da costruzione che ceramico.						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Renda 2010, p.136, sito n.82.						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	1000 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 65</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	Puglianello	Starze	69 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I S.E. Caiazzo						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)						
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili				Età romana? Età medievale		
DESCRIZIONE						
Area di materiale fittile e ceramico molto frammentato						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Renda 2010, p.136, sito n. 83.						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	1000 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 66</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	Puglianello	Starze	69 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I S.E. Caiazzo						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)						
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili				Età romana		
DESCRIZIONE						
Area di frammenti fittili sia moderni che più antichi ascrivibili tra l'età repubblicana e il VI d.C.						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Renda 2010, p.137, sito n.84.						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	1000 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 67</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	Puglianello	Starze	69 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I S.E. Caiazzo						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura					
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili						
DESCRIZIONE						
Dopo l'aratura è stato possibile individuare materiale fittile su un'area di 80 x 42 m con materiale da costruzione e frammenti ceramic non diagnostici						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Renda 2010, p.137, sito n.85.						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	750 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 68</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	Faicchio	Marafi	68 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I S.E. Caiazzo						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)						
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili				Età preistorica Età romana		
DESCRIZIONE						
Su un appezzamento di terreno arato era visibile un'area di materiali di 27 x 30 m						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Renda 2010, p.138, sito n. 86.						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	600 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 69**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Benevento	Puglianello	Polletta	74 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I S.E. Caiazzo					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)			

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Villa		Età romana

**DESCRIZIONE**

Prospiciente il fosso di Marafi si estende un'ampia area pianeggiante, attraversata dalla strada che dalla piana di Marafi arriva alla piccola cappella della Madonna del Carmine. Lungo il versante orientale della via, circa 390 m ad est di masseria Maturi, oggi Torre Nuova, si notavano frustoli di ceramica e laterizi su un'area di 90 x 37 m. sono state riconosciute anche delle tracce dall'analisi delle foto aeree.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Renda 2010, p.138, sito n.87.			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	200 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Basso</b>		<b>Basso</b>	



SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 70</b>						
<b>DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO</b>						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	Puglianello	I Monaci	73 m			
<b>DATI CARTOGRAFICI</b>						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 172 I S.E. Caiazzo						
<b>DATI AMBIENTALI</b>						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)	Pianura					
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili	Edificio rurale			Età romana		
<b>DESCRIZIONE</b>						
Su una terrazza pianeggiante occupata da modern masserie e in parte coltivata a vigneto e cereal, sono presenti numerosi frammenti di dolii e materiale da costruzione che permettono di ipotizzare la presenza di un edificio rurale forse da mettere in connessione con la presenza archeologica n.69.						
<b>SEGNALAZIONE SU BASE:</b>						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Renda 2010, p.141, sito n.88.						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
<b>DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO</b>				<b>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	350 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 71</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	Puglianello	Polletta	75 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 173 IV S. O. Telese						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)						
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili	Necropoli			Età romana		
DESCRIZIONE						
Sulla terrazza delimitate a nord dal fosso di Marafi e a sud da una stretta strada vicinale sono stati individuate frammenti di tegole con alette e ceramica comune interpretati come tracce di sepolture antiche sconvolte dai lavori agricoli						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Renda 2010, p.141, sito n.89.						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	150 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
<b>Medio-basso</b>		<b>Medio-basso</b>				

**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 72**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Benevento	Puglianello	Cese	73 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 173 IV S. O. Telese					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)			

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili			

**DESCRIZIONE**

In un campo delimitato a nord da un fossato e per un'area di circa 2500 m2 sono stati individuate spezzoni di laterizi e ceramica

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Renda 2010, p.141, sito n.90.			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	500 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 73**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Benevento	Puglianello	Cese	73 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 173 IV S. O. Telese					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)			

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Necropoli		

**DESCRIZIONE**

Al centro di un ampio podere in leggero declivio verso sud-ovest sono stati individuati frammenti di tegole e ceramica

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Renda 2010, p.141, sito n.91.			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	800 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 74**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Benevento	Puglianello	Cese	70 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 173 IV S. O. Telese					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)			

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Area di frammenti fittili	Fattoria		Età romana

**DESCRIZIONE**

In corrispondenza di un vasto terreno arato a circa 235 m a nord-ovest di Case Pagliarone, su un'area di 900 m2, è stata individuata un'area di frammenti ceramic e tegole

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Renda 2010, p.142, sito n.92.			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	950 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 75</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	Puglianello	Cese	78 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 173 IV S. O. Telese						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)						
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili						
DESCRIZIONE						
A circa 540 m a nord di Case Pagliarone, su un terreno in lieve pendenza adiacente ad una moderna masseria è presente del materiale in superficie, ceramica e laterizi						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Renda 2010, p.142, sito n.93						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	350 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 76</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	Puglianello	Cese	86 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 173 IV S. O. Telese						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)						
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili						
DESCRIZIONE						
Quasi al centro di loc. Polletta è stata individuate un'area di circa 1600 m2 con frammenti di laterizi e ceramica						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Renda 2010, p.142, sito n.94						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	350 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 77**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Benevento	Puglianello	Pagliarone	78 m	

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 173 IV S. O. Telese					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)			

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Segnalazione	Tomba		Età romana ?

**DESCRIZIONE**

Gli abitanti del posto hanno riferito che in un campo con lieve pendenza in prossimità della strada che attraversa la contrada, delimitato a sud da un piccolo fosso venne rinvenuta una tomba a fossa semplice

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Renda 2010, p.142-143, sito n.95			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	800 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	



SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 78</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	Puglianello	Pagliarone	73 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 173 IV S. O. Telese						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)						
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili	Fattoria			Età preistorica Età romana		
DESCRIZIONE						
In un piccolo appezzamento di terreno delimitato su due lati da due fossi è stata individuate un'area di frammenti fittili						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Renda 2010, p.143, sito n.96						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	1000 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 79</b>						
<b>DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO</b>						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	San Salvatore Telesino	Varco	87 m			
<b>DATI CARTOGRAFICI</b>						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 173 IV S. O. Telese						
<b>DATI AMBIENTALI</b>						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)						
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili	Necropoli			Età romana?		
<b>DESCRIZIONE</b>						
In un campo delimitato dalla strada che separa le contrade Varco e Telese vetere sono stati individuate spezzoni di tegole ipoteticamente interpretati come relative a tombe						
<b>SEGNALAZIONE SU BASE:</b>						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Renda 2010, p.191, sito n.160.						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
<b>DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO</b>				<b>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	600 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 80</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	San Salvatore Telesino	Varco	85 m			
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 173 IV S. O. Telese						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)						
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Area di frammenti fittili	Fattoria					
DESCRIZIONE						
Nei pressi dell'incrocio tra la strada che delimita la contrada e il sentiero che conduce all'anfiteatro di Telesia, su un vasto campo terrazzato è presente materiale in superficie per circa 1500 m2						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Renda 2010, p.191, sito n.161.						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	900 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 81</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Benevento	Sal Salvatore Telesino	Via Pezze	76 m	L. 1089/1939 art. 1, F.15, part 218, DM 06-04-1971		
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 173 IV S. O. Telese						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)						
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
	Necropoli			V-III a.C.		
DESCRIZIONE						
Necropoli scavata tra il 2000 e il 2001 ascrivibile ai primi decenni del V sec. a.C. fino al III a.C.						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
Renda 201, pp.228-229, sito n.201.						
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	1400 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				

**SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 82**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Benevento	San Salvatore Telesino	Telese Vetere	70 m	Telesia (rovine), id. 298563, L. 1089/1939 art. 1, 3, 18-06-1991 e 15-09-1994

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
F. 173 IV S. O. Telese					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Latiti, trachiti, fonoliti (lave, ignimbriti, piroclastiti) (ciclo quaternario)			

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Resti murari	Città sannita e romana		Età preromana e romana

**DESCRIZIONE**

La città sannitica di Telesia è ricordata da Livio (24.20) che parla del suo passaggio ad Annibale e della sua conquista nel 214 a.C., da parte di Q. Fabio Massimo. Fu patria di Ponzio Telesino, condottiero dei Sanniti nel 90-89 a.C. e poi durante la guerra civile, quando cadde nella battaglia di Porta Collina dell'82 a.C. Il centro fu colonia, sillana o triumvirale, ed appartenne alla tribù Falerna.

Dell'oppidum preromano si conoscono le aree di necropoli in loc. Vagnara; della città romana restano le mura a mesopyrgi concavi, con torri circolari e poligonali nei punti più esposti. Le mura sembrano cronologicamente databili all'epoca sillana, con cui si potrebbe far coincidere il momento della deduzione coloniale. L'impianto urbano, anch'esso databile al I sec. a.C. forma una maglia di 240x330 piedi, con un'area più ampia lungo la viabilità per Venafro, nella quale si potrebbe riconoscere il foro. Non si accorda con l'impianto urbano la viabilità extraurbana, che forse è da collegare alla fase preromana. Ad età augustea sembrano risalire il teatro, interno alle mura che l'anfiteatro extraurbano, prossimo alle mura. Tra le altre evidenze monumetali si ricorda un impianto termale e un acquedotto che portava l'acqua in città da Titerno.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>						
Sommella 1988 pp. 131-132; De Caro-Greco 1983; Giampaola 1990; Sarno 2000; Caiazza 2001								
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>						
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Survey</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Data</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> </tr> <tr> <th><i>Unità ricognizione</i></th> </tr> <tr> <td></td> </tr> </tbody> </table> </td> </tr> </tbody> </table>	<i>Survey</i>	<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Data</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> </tr> <tr> <th><i>Unità ricognizione</i></th> </tr> <tr> <td></td> </tr> </tbody> </table>	<i>Data</i>		<i>Unità ricognizione</i>			
<i>Survey</i>								
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Data</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> </tr> <tr> <th><i>Unità ricognizione</i></th> </tr> <tr> <td></td> </tr> </tbody> </table>	<i>Data</i>		<i>Unità ricognizione</i>					
<i>Data</i>								
<i>Unità ricognizione</i>								

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	750 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 83**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Vairano Patenora	Monte Sant'Angelo		L. 1089/1939 art. 3- D.D.G. del 12-08-1997

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
Pietramelara, 172 IV NE					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Calcari e tavolta dolomie neritici e di piattaforma (Giurassico)			

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Resti murari	Centro fortificato		Età preromana

**DESCRIZIONE**

Monte Auro o Monte Sant'Angelo sta a meno di un km da Vairano Scalo. La sua cima è circondata da un singolo circuito murario di mura poligonali, più o meno continuo verso nord ma nella parte sud è stato trovato solo nei punti dove non c'era una naturale protezione. Il perimetro dell'acropoli è di circa 674 m, esclusa un'area di circa 11 kmq. Inoltre una cisterna è stata trovata dentro le mura. 5 m ad ovest del perimetro dell'acropoli ci sono resti di un secondo circuito murario in opera poligonale che provvedeva a proteggere l'acropoli contro gli attacchi da pizzo di Guardia

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Dakley 1995, p.41			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	1700 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 84</b>						
DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Vairano Patenora	Il Palazzone		L. 1089/1939 art. 3- D.D.G. del 03-05-1997		
DATI CARTOGRAFICI						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
Pietramelara, 172 IV NE						
DATI AMBIENTALI						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Calcari e tavolta dolomie neritici e di piattaforma (Giurassico)						
DATI IDENTIFICATIVI						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Resti murari	Villa romana			Età romana		
DESCRIZIONE						
Edificio con torre che si imposta su una precedente villa di età romana						
SEGNALAZIONE SU BASE:						
<i>Bibliografia</i>			<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>		
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO				DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	1300 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				



**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 85**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Pietravairano	San Marco		

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
Pietramelara, 172 IV NE					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Calcari e tavolta dolomie neritici e di piattaforma (Giurassico)			

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Necropoli			Età romana

**DESCRIZIONE**

Lungo la via Teanum-Allifae, a monte del tratto ricalcato dalla via campestre denominata "Via Polveca", è stata individuata- durante la realizzazione della superstrada Telese-Caianello- una necropoli costituita da fitte tombe in tegoloni o blocchi di tufo nero con copertura piana o alla cappuccina, attribuita ipoteticamente all'età tardorepubblicana o agli inizi dell'età imperiale.

**n.b. NON E' STATO POSSIBILE POSIZIONARE CON PRECISIONE L'AREA DI RINVENIMENTO DELLA NECROPOLI**

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Caiazza 1995, pp. 112, 267, tav. XXIV			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	Possibile interferenza	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
<b>Alto</b>			

**SCHEDA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE**

**N. 86**

**DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO**

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>
Caserta	Pietravairano	Santa Lucia		L. 1089/1939 art. 1, 3, 21, 28-07-1988 e 03-08-1990

**DATI CARTOGRAFICI**

<i>I.G.M.</i>	<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
Pietramelara, 172 IV NE					

**DATI AMBIENTALI**

<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>	<i>Attuale utilizzo del suolo</i>
Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene)			

**DATI IDENTIFICATIVI**

<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cronologia</i>
Resti murari	Villa romana		Età romana

**DESCRIZIONE**

Strutture in opus incertum pertinenti ad una villa di età tardorepubblicana; le ampie dimensioni originarie sono indicate dalla parete O, più conservata, lunga 85 m e alta 3 m. Sono visibili un ambiente coperto a volta ed un pozzo.

**SEGNALAZIONE SU BASE:**

<i>Bibliografia</i>	<i>Archivi</i>	<i>Geomorfologia</i>	
Caiazza 1995, pp. 267-269, tav. XXIV			
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>	<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>
	Data		
	Unità ricognizione		

**DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>
No	No	250 m	
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>	
Nessun rischio		Nessun rischio	

SCHEMA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE						
<b>N. 87</b>						
<b>DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO</b>						
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Località</i>	<i>Quota s.l.m.</i>	<i>Vincoli esistenti</i>		
Caserta	Pietravairano	Mass. Giumentereccia				
<b>DATI CARTOGRAFICI</b>						
<i>I.G.M.</i>		<i>C.T.R.</i>	<i>Foglio</i>	<i>X</i>	<i>Y</i>	<i>Z</i>
Pietramelara, 172 IV NE						
<b>DATI AMBIENTALI</b>						
<i>Geologia</i>	<i>Geomorfologia</i>	<i>Sistema idrico superficiale</i>		<i>Attuale utilizzo del suolo</i>		
Calcari e calcari biodetritici neritici e di piattaforma (Cretacico inferiore)						
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>						
<i>Oggetto</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Cronologia</i>		
Resti murari	Villa romana			Età romana		
<b>DESCRIZIONE</b>						
<p>Nell'estate del 1983, "durante i lavori della Cassa per il Mezzogiorno per la realizzazione del Progetto Speciale 29 per l'utilizzazione delle acque degli schemi idrici intersettoriali del Lazio meridionale – Tronto – Abruzzo – Molise – Campania, stanno provocando gravi danni ad una villa rustica di età repubblicana in località Masseria del Bruno, nella contrada Boscariello. Risultano visibili due ambienti perché la ruspa ha distrutto parte dell'elevato, il muro divisorio ed i pavimenti, scendendo oltre le fondazioni. Sparsi sul terreno vi sono grandi spezzoni di muratura in opera incerta e tegole. In origine si conservavano almeno quattro metri di elevato; i pavimenti erano a circa 1,90 metri dal piano di campagna. Presente poca ceramica, quasi tutta comune ed un frammento di campana A</p>						
<b>SEGNALAZIONE SU BASE:</b>						
<i>Bibliografia</i>		<i>Archivi</i>		<i>Geomorfologia</i>		
		SABAP '25009163VIARCH Pietravairano'				
<i>Fotointerpretazione</i>	<i>Survey</i>		<i>Eventuali scavi</i>	<i>Altre indagini eseguite</i>		
	Data					
	Unità ricognizione					
<b>DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO</b>				<b>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>		
<i>Relazione con opere di tracciato</i>	<i>Relazione con cantieri e opere accessorie</i>	<i>Distanza dalle opere</i>	<i>Distanze dai cantieri ed opere accessorie</i>			
No	No	500 m				
<i>Rischio archeologico rispetto all'opera</i>		<i>Rischio archeologico rispetto a cantieri ed opere accessorie</i>				
Nessun rischio		Nessun rischio				